



Città di Fabriano



REGOLAMENTO TAVOLO DELLE POLITICHE GIOVANILI

approvato con DCC. n. 9 del 24.03.2022

INDICE

PREMESSA	3
1.FINALITA'	3
2.TAVOLO DELLE POLITICHE GIOVANILI	4
2.1 COMPOSIZIONE	4
2.2 DURATA IN CARICA E DECADENZA	5
2.3 OBIETTIVI ED AMBITI DI ATTIVITA'	5
2.4 DISCIPLINA DELLE ASSEMBLEE DEL TAVOLO ISTITUZIONALE/GIOVANE	6
3.STRUMENTI	7
4.CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE (CAG)	7
5.REGOLAMENTO INTERNO	8
6.LOGO.....	8

PREMESSA

Ogni anno assistiamo all'aumento percentuale di giovani che abbandonano i nostri territori in cerca di maggiori opportunità e stimoli.

Nel chiedersi quali azioni sia possibile mettere in campo per contrastare tale fenomeno, si è ritenuto fondamentale partire dalla conoscenza dei bisogni dei giovani. Per tale ragione, nell'ambito del progetto Face The Work (siti web di riferimento: www.comune.fabriano.an.it; <https://b-m.facebook.com/facethework>), si è effettuata una mappatura sulla condizione giovanile dalla quale è emerso che l'appartenere al tessuto associazionistico diviene radice che trattiene il giovane; pertanto, incentivare l'associazionismo giovanile significa aumentare il capitale sociale. Emergono, inoltre, anche la necessità di sentirsi ascoltati e di partecipare più attivamente alle decisioni dell'Amministrazione, di maggiore offerta di eventi culturali e artistici e la possibilità di prendere in cura gli spazi al fine di avere luoghi di ritrovo autogestiti.

Per tutte queste ragioni si è deciso di istituire il Tavolo delle Politiche Giovanili.

1. FINALITA'

Il Tavolo delle Politiche Giovanili (TPG) è un organo consultivo del Consiglio Comunale e dell'Amministrazione comunale che si occupa di tutte le materie inerenti le politiche giovanili.

Il TPG è un "luogo" istituzionale che esclude finalità politiche e/o partitiche e qualsiasi forma di propaganda ad esse riconducibili.

Il TPG si propone:

- 1) Proporre al Consiglio Comunale ed alla Giunta progetti ed iniziative finalizzati alla prevenzione dell'isolamento giovanile attraverso attività e momenti di aggregazione dedicati e ad un maggiore coinvolgimento dei giovani nella vita della società civile;
- 2) Proporre attività e approfondimenti, in sinergia con gli Istituti Scolastici, su temi che emergono essere di prioritaria importanza per i giovani del territorio, quali l'alternanza scuola-lavoro, il mismatch formazione-lavoro e la formazione d'impresa in collaborazione con gli attori del territorio quali Associazioni di categoria e Fondazioni;
- 3) Favorire la socializzazione dei giovani anche per incrementare lo scarso tessuto associazionistico giovanile;
- 4) Attuare azioni specifiche di informazione e sensibilizzazione del mondo giovanile anche per valorizzare la presenza, la cultura e le attività dei giovani nella società e nelle Istituzioni;
- 5) Favorire ed agevolare il rapporto fra i giovani e le Istituzioni al fine di Partecipare attivamente, attraverso proposte e pareri, alla programmazione e pianificazione delle attività dell'Amministrazione Comunale;
- 6) Raccogliere informazioni nei settori di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, cultura, volontariato, mobilità all'estero, servizio civile, spettacolo, ambiente) direttamente, con ricerche autonome o tramite le strutture amministrative

comunali competenti;

- 7) Contribuire al miglioramento della vita di relazione della comunità locale favorendo lo scambio sociale e culturale tra le generazioni e sostenendo le idee e le energie dei giovani del Comune;
- 8) Creare un luogo fisico funzionale di concentrazione e di aggregazione per lo svolgimento delle attività e degli obiettivi sopraelencati;
- 9) Concorrere alla promozione sul territorio dei programmi dell'Unione Europea rivolti ai giovani.

2. TAVOLO DELLE POLITICHE GIOVANILI

2.1 COMPOSIZIONE

Il TPG si compone di due parti, una definita "giovanile" (TPGJ), che ha l'obiettivo di individuare in maniera partecipata le linee di indirizzo in merito a quanto sopra elencato raccogliendo le istanze dei giovani del territorio che rappresentano, ed uno "istituzionale" (TPGI) che ha invece il compito di raccogliere le proposte del lato giovane, valutarne la percorribilità e contestualizzarle ognuno nel proprio ruolo istituzionale. Al tavolo politiche giovanili istituzionale (TPGI) è demandato anche il compito di individuare e condividere eventuali politiche sociali per il contrasto del disagio giovanile.

La composizione del TPGJ sarà pertanto:

- n. 1 rappresentante per ogni Istituto Scolastico Superiore;
- n. 1 rappresentante per ogni associazione giovanile presente sul territorio (come definito dalla Legge Regionale n. 24/2011 e disciplinato con delibera di giunta n. 439 del 2 aprile 2012) che sia dichiaratamente apolitica e apartitica da statuto e da comportamento;
- n. 1 rappresentante del Consiglio Comunale Junior;
- n. 1 rappresentante per ogni gruppo o associazione che svolga attività di animazione con i giovani del territorio e che rientri, per i criteri di età nel Regolamento Regionale;
- n. 1 rappresentante del Fhub;
- n. 1 rappresentante dell'Amministrazione Comunale con funzione di coordinamento (Sindaco o Assessore alle Politiche Giovanili);
- n. 1 referente tecnico (scelto dal Tavolo);
- **giovani cittadini che partecipano in forma singola previa presentazione della richiesta di partecipazione al TPGJ che con apposita votazione ammetterà o meno la richiesta.**

La composizione del TPGI

sarà:

- n. 1 referente per ogni Istituto Scolastico Superiore presente nel Comune (Dirigente o suo delegato);
- n. 1 rappresentanza dei genitori;
- n. 1 referente per l'Informagiovani;

- n. 1 referente per il Centro per l'Impiego;
- n. 1 referente per l'Ambito Sociale 10;
- n. 1 rappresentante dell'Amministrazione (Sindaco/Assessore all'Istruzione/Assessore alle Politiche Giovanili);
- n. 1 referente per la Pastorale Giovanile (Scout/Acr);
- n. 1 referente tecnico (scelto dal Tavolo).

In caso di assenza, il referente nominato può delegare, tramite autorizzazione scritta, un altro membro dell'Associazione/Istituto che rappresenta.

2.2 DURATA IN CARICA E DECADENZA

In veste di Referente Istituzionale del TPGJ, è nominato l'Assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Fabriano; per il TPGI è invece nominato il Sindaco e/o Assessore all'Istruzione.

Ogni componente del Tavolo partecipa ai lavori del Tavolo fino che è in carica.

Il componente del Tavolo decade per assenza ingiustificata protratta per più di tre sedute consecutive. L'assenza deve essere comunicata al referente organizzativo.

La sostituzione in caso di dimissioni o decadenza avverrà per nomina del nuovo rappresentante da parte dell'ente o associazione o ambito rappresentata nel rispetto di quanto indicato in precedenza per la formazione del Tavolo.

Il Tavolo ha facoltà di integrare il numero dei componenti, espressione di nuovi ambiti, al fine di garantire sempre la maggiore rappresentatività delle realtà locali. La richiesta di integrazione è presentata al Tavolo tramite uno dei suoi componenti. Il Tavolo si esprime con parere favorevole o contrario di almeno i due terzi dei partecipanti alla riunione, sia per la parte giovane che istituzionale.

I rappresentanti di associazioni e ambiti saranno espressione di un accordo delle associazioni stesse.

Le nomine dei componenti del TPG hanno durata coincidente con il mandato dell'Amministrazione, sia per la parte giovane che Istituzionale.

2.3 OBIETTIVI ED AMBITI DI ATTIVITA'

Obiettivo principale del Tavolo delle Politiche Giovanili è la promozione di interventi che completano e coordinano l'attuale rete di servizi rivolti ai giovani in un vero e proprio sistema di politiche giovanili partecipate in grado di fornire efficaci strumenti per la promozione delle opportunità rivolte alle nuove generazioni.

In particolare, gli interventi del TPG devono essere orientati a:

- promuovere un confronto permanente e un dibattito con tutti i soggetti (istituzionali e non), che partecipano alle politiche giovanili del territorio, attraverso momenti di collegamento e confronto per informare sul lavoro del Tavolo, raccogliere informazioni e punti di vista sul rapporto della città con i giovani;
- promuovere un atteggiamento culturale che vede nel giovane un soggetto inserito in una comunità più ampia, dove entrambi sono risorsa reciproca con la finalità di

costruire una lettura condivisa delle opportunità che la città offre ai giovani;

- coordinare ed integrare in modo sinergico le diverse realtà ed agenzie territoriali, favorendo la messa in comune di risorse e di competenze nel rispetto delle specificità di ognuno;
- promuovere occasioni di partecipazione, di autonomia organizzativa e progettuale valorizzando e sostenendo l'associazionismo giovanile;
- favorire progetti di autogestione e presa in cura degli spazi, rispondendo alla necessità emersa dall'indagine sociale condotta dall'Università di Urbino all'interno del progetto FaCe the Work;
- favorire la partecipazione dei giovani alle decisioni dell'Amministrazione e degli Enti o Ambiti che li riguardano;
- monitorare lo stato e favorire l'implementazione delle politiche giovanili in termini di progettualità, iniziative, percorsi pedagogici e lavorare per la costruzione di un Progetto Giovani condiviso;
- sviluppare, nelle diverse iniziative, una particolare attenzione alla "dimensione del fare" e all' "attitudine al lavoro", che permetta ai giovani di sperimentarsi in un "ambiente protetto", quale il Fhub
 - coworking space presente nel Comune di Fabriano;
- favorire l'opportunità di "esprimersi" attraverso vari linguaggi dalla parola alla musica, dal gesto all'adanza, dal teatro alla poesia, dalla street art a tutte le forme d'arte;
- curare progetti di orientamento al lavoro, di educazione alla legalità democratica e di cittadinanza attiva, di studio dei sistemi di comunicazione;
- fornire occasioni in cui i giovani possano sperimentarsi nell'impegno sociale e civile.

La presentazione di progetti e proposte da parte dei partecipanti al Tavolo, deve avvenire tramite apposito form e consegnato in sede di Assemblea o inviato tramite indirizzo di posta elettronica.

I progetti presentati devono porre al centro dell'attenzione il mondo giovanile e renderlo protagonista in tutte le sue fasi, sia di ideazione che di gestione e realizzazione, e devono altresì rispettare le finalità descritte nell'Art. 1 del presente regolamento.

Gli ambiti di attività in cui possono rientrare i progetti sono i seguenti:

- La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività;
- La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio e all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani;
- Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani;
- L'apertura e il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o

iniziative, basati su progettualità reciproche;

- Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità;
- Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali.
- Progettazione e organizzazione di eventi dedicati e pensati dai giovani del territorio.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le aree tematiche in cui possono rientrare tali progetti sono:

- Lavoro, formazione e creatività;
- Cittadinanza attiva e volontariato;
- Tecnologia e innovazione;
- Agricoltura, artigianato e biodiversità;
- Educazione e comunità;
- Musica e danza;
- Teatro, cinema e fotografia;
- Arte, cultura e manualità;
- Sport, salute e benessere;
- Economia, ambiente e sostenibilità;
- Conoscere e confrontarsi con il mondo: opportunità in EU;
- Multiculturalismo e accoglienza.

2.4 DISCIPLINA DELLE ASSEMBLEE DEL TAVOLO ISTITUZIONALE/GIOVANE

Entrambi i Tavoli sono convocati su iniziativa del Referente Istituzionale o su proposta di uno dei componenti del Tavolo stesso, previa richiesta scritta e motivata inviata al relativo referente istituzionale una settimana prima.

È facoltà del Tavolo invitare uno o più membri esperti (senza diritto al voto, ma con diritto di parola) per la discussione su particolari argomenti all'ordine del giorno.

Entrambi i Tavoli si possono riunire sia in modalità operativa che in assemblea pubblica.

La convocazione, sia per le assemblee operative che pubbliche, avviene mediante posta elettronica in cui sono riportati la data, l'ora ed il luogo della assemblea e l'ordine del giorno. Per le assemblee pubbliche, inoltre, la convocazione viene pubblicata nell'albo pretorio e sul sito internet di riferimento. Il Tavolo ha facoltà di concedere diritto di parola al partecipante del pubblico che ne faccia richiesta.

L'ordine del giorno per la convocazione è redatto dal referente tecnico, su indicazioni del referente istituzionale; tenendo conto di eventuali proposte avanzate dai componenti il Tavolo entro i cinque giorni precedenti la seduta.

Il Tavolo è legalmente costituito con la presenza del referente istituzionale (o suo delegato) e di almeno la metà dei suoi componenti.

Qualora le decisioni non si potessero prendere all'unanimità si opterà per una votazione a maggioranza di almeno due terzi dei presenti.

Di ogni assemblea, a cura del referente tecnico, sarà redatto un verbale, che verrà

inviato ai componenti del Tavolo unitamente all'ordine del giorno fissato per l'incontro successivo. Ogni verbale è sottoposto all'approvazione del Tavolo, secondo le modalità di votazione precedentemente indicate, quale primo punto all'ordine del giorno.

Copia dei verbali, di eventuali documenti importanti che sottolineino l'operato del Tavolo e copia del piano operativo annuale, verranno depositati presso l'Ufficio per le Politiche Giovanili a cura del referente tecnico.

In specifici casi di emergenza, il Tavolo può prendere decisioni anche via posta elettronica o tramite WhatsApp.

Il TPGJ e il TPGE sono tenuti a riunirsi almeno 5 volte l'anno, di cui 2 in assemblea pubblica.

I due tavoli si possono riunire in forma congiunta su richiesta di una delle due parti tutte le volte che lo ritengono necessario e comunque almeno 2 volte l'anno, che possono essere parte delle 5 volte richieste in modalità operativa o delle 2 in assemblea pubblica.

3. STRUMENTI

Il Tavolo delle Politiche Giovanili dispone dei seguenti mezzi messi a disposizione dal Comune:

- sito internet;
- casella di posta elettronica;
- locali per le riunioni presso il Centro di Aggregazione Giovanile;
- stampati e materiale di cancelleria;
- eventuale istituzione di apposita voce di bilancio al fine di garantire il sostegno alle attività programmate del Tavolo. Tale voce, qualora istituita, verrà alimentata in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Ente.

Al fine di incrementare le proprie attività a favore dei giovani, il Tavolo potrà beneficiare di contributi da parte di Enti pubblici e privati, nonché del ricavato di manifestazioni organizzate a tale scopo.

4. CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE (CAG)

Il TPGJ esprime e vota **DUE DEI CINQUE** membri del Comitato di gestione del CAG (vedi Regolamento autogestione). Esso partecipa, inoltre, alla programmazione delle attività che si svolgeranno al Centro, garantendo la coerenza delle stesse con le finalità del Tavolo (TPGJ) e con gli ambiti individuati nel presente Regolamento.

Altresì il TPGJ concorre ad individuare le attività di animazione e coinvolgimento dei giovani nel CAG.

5. REGOLAMENTO INTERNO

Il Tavolo delle Politiche Giovanili può darsi un proprio regolamento interno integrativo al presente atto regolamentare e non in contrasto con esso, che dovrà essere comunicato alla Giunta comunale e agli uffici competenti.

6. LOGO

Il logo del Tavolo delle Politiche Giovanili del Comune di Fabriano è allegato in copia autentica al presente regolamento (vedi Allegato "A").

Tale logo, unitamente a quello del Comune di Fabriano, viene riportato su tutti gli atti emanati dagli organismi del Tavolo, compreso il materiale destinato alla promozione di eventi ed attività organizzati dal Tavolo stesso.

